



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ENRICO FERMI"**

Via Miniera Taccia Caci Pirandello s.n.c (ex ASI) – 92021 Aragona (AG)

**Sedi associate di Favara e Racalmuto**

**Cod. mecc. AGIS02400L – Tel. 0922/602498**

**e-mail: [agis02400L@istruzione.it](mailto:agis02400L@istruzione.it) – Pec. [agis02400L@pec.istruzione.it](mailto:agis02400L@pec.istruzione.it) - sito: [www.iissfermi.edu.it](http://www.iissfermi.edu.it)**

**ITI – SETTORE TECNOLOGICO**

**Cod. mecc. AGTF024015**



**IPSIA – SETTORI: SERVIZI – IND. E ART.**

**Cod. mecc. AGRI024018**

I.I.S.S. - "E. FERMI"-ARAGONA  
Prot. 0007446 del 14/05/2024  
VII (Entrata)



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2023/2024**

*(ai sensi dell'art.17, comma 1, del D.lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024)*

**5<sup>A</sup> A**

**INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**



Il Coordinatore  
**Prof.ssa Giuseppa Di Rosa**

Il Dirigente Scolastico  
**Dott.ssa Elisa Maria Enza Casalicchio**



## INDICE DEL DOCUMENTO

### PARTE PRIMA - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.	PREMESSA	PAG.3
2.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG.3
3.	IL PECUP	PAG.5
4.	PROFILO DELL'INDIRIZZO	PAG.6
5.	QUADRO ORARIO	PAG.7

### PARTE SECONDA - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.	PROFILO DELLA CLASSE	PAG.8
2.	VARIAZIONI RELATIVE ALLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	PAG.8

### PARTE TERZA – ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.	ELENCO DELLE DISCIPLINE E DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.9
2.	COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO	PAG.10
3.	PERCORSO FORMATIVO: OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI, METODOLOGIE, SUSSIDI DIDATTICI, SPAZI, TIPOLOGIE DI VERIFICA, TEMPI, CONTENUTI DISCIPLINARI, VALUTAZIONE	PAG.11
4.	CREDITO SCOLASTICO	PAG.14
5.	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG.15
6.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	PAG.16
7.	INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI	PAG.16
8.	PROVE INVALSI	PAG.16
9.	ATTIVITÀ PREPARATORIA ALL'ESAME DI STATO	PAG.17
10.	PERCORSI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	PAG.19
11.	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG.21
12.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG.23
13.	CONSUNTIVI ATTIVITÀ DISCIPLINARI	PAG.25

### PARTE QUARTA – DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	ALLEGATO A, ART. 15 DEL D.LGS. 62/2017	ALLEGATI
2.	QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	
3.	GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	
4.	QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	
5.	GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO	
6.	DOCUMENTAZIONE PCTO	
7.	FASCICOLI PERSONALI DEI CANDIDATI	
8.	CRITERI CREDITO SCOLASTICO	
9.	VERBALE SCRUTINIO FINALE	



## PREMESSA

Il Consiglio di classe della 5<sup>a</sup> A, Ind. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, nella seduta del 07/05/2024, ha redatto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs. 62/2017, il presente Documento, approvato all'unanimità, *“che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica”*.

*“Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719”*.

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Da più di sessant'anni l'IIS “E. Fermi” è presente nella realtà socio-economica e culturale della provincia di Agrigento, fiera di aver contribuito, in collaborazione con gli Enti Locali e con le Aziende del territorio, a formare nel corso degli anni, nei settori dell'Artigianato e dell'Industria, le maestranze, i tecnici, i professionisti e gli imprenditori che oggi sono protagonisti dell'economia locale. Per seguire l'evoluzione del mercato del lavoro, che richiede sempre nuove e più evolute figure professionali, l'Istituto ha attivato diversi indirizzi : *“Manutenzione e Assistenza Tecnica”, “Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale”, “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico”, “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Ottico”*. A partire dall'anno scolastico 2011/2012, il “Fermi” è anche un Istituto Tecnico - Settore Tecnologico con i seguenti indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica, Chimica, Materiali e Biotecnologie, Meccanica, Meccatronica ed Energia, Informatica e telecomunicazioni, Sistema Moda.

Tale varietà e ricchezza di indirizzi colloca l'Istituto tra le pochissime strutture scolastiche operanti in questi ambiti professionali nella provincia di Agrigento e, grazie al continuo travaso di conoscenze dal mondo del lavoro e all'interazione con professionisti di valore, offre ogni anno ai suoi diplomati sbocchi concreti nel mondo del lavoro. E' diventato, pertanto, un preciso punto di riferimento per tutta la sua numerosa utenza, nell'ambito dell'offerta formativa della zona e del territorio provinciale e limitrofo.

Dall'A.S. 2014/2015 il “Fermi” ha una nuova sede, dotata di numerose aule, una grande palestra, laboratori, sala mensa, biblioteca e altri spazi sia interni che esterni.

I nuovi locali, ben collegati con i paesi dell'agrigentino, si collocano in un contesto quasi “naturale” per un istituto tecnologico e professionale, quello della zona industriale (ASI) nella quale sorge una miriade di piccole imprese, importanti per il tessuto economico del territorio.

Dal 1° settembre 2016, per effetto del Piano di ridimensionamento della rete scolastica, all'I.I.S. “E. Fermi” di Aragona è stato associato l'IPSA “G. Marconi” con le due sedi di Favara e Racalmuto.

## DOTAZIONI – STRUTTURE TECNOLOGICHE - LABORATORI

### *Sede di Aragona*

*Laboratori di informatica*

*Laboratorio linguistico*

*Laboratorio di chimica*

*Laboratori di odontotecnica*

*Laboratorio di ottica*

*Laboratorio di meccanica*

*Laboratorio di Metodologie Operative*

*Laboratorio di meccatronica*

*Laboratorio di fisica*

*Laboratorio con stazione radio*

*Laboratorio di robotica*

*Laboratorio di elettronica*

*Laboratorio di elettrotecnica*

*Aula multifunzionale*

*Aula H*

*Aule con LIM*

*Biblioteca*

*Palestra (aperta al territorio)*

*Campi di calcetto*

### *Sede di Favara*

*Laboratori di informatica*

*Laboratorio linguistico*

*Laboratorio di sistemi e controlli*

*Laboratori di robotica*

*Laboratorio di meccanica*

*Laboratorio di Metodologie Operative*

*Biblioteca (aperta al territorio)*

*Laboratorio di scienze e di fisica*

*Stazione meteorologica*

### *Sede di Racalmuto*

*Laboratorio di meccanica*

*Laboratorio di informatica*

*Laboratorio di metodologie operative*



## INDIRIZZI DI STUDIO PRESENTI NELL'ISTITUTO

### ISTITUTO PROFESSIONALE

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE : ART. ODONTOTECNICO

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ART. OTTICO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

### ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

ELETTRONICA ED Elettrotecnica

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

SISTEMA MODA



## IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico- sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Il Decreto legislativo n. 61 del 2017, in attuazione di apposita delega contenuta nella Legge 107/15, reca la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale statale, ridefinendo i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari; si da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità, eliminando le sovrapposizioni con gli istituti tecnici e meglio fisionomizzando la loro vocazione, all'insegna di un pragmatico realismo in grado di contenere dispersione e abbandoni: *formare figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento; ed offrendo risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tali da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale.*

Funzionali a questo rimarcato scopo sono l'accentuata flessibilità organizzativa-didattica e la personalizzazione dei percorsi, per corrispondere alle diversità degli stili cognitivi e capacità di apprendimento degli studenti, alle loro sensibilità ed attitudini, ai differenti livelli motivazionali.

Fermo restando il comune assetto organizzativo e didattico, per ciascuno degli indirizzi è definito il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), o profilo in uscita dello studente, con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nei relativi significati aventi una consolidata legittimazione istituzionale. Per ciascun profilo vi è il riferimento alle attività economiche previste dai codici ATECO dell'ISTAT e la correlazione ai settori economico professionali di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.



## RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento, elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi:

- ⇒ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- ⇒ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- ⇒ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ⇒ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ⇒ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ⇒ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- ⇒ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ⇒ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ⇒ riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ⇒ comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- ⇒ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ⇒ Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il diplomato dell'indirizzo dei **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ⇒ *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali*
- ⇒ *Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.*
- ⇒ *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza*
- ⇒ *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane*
- ⇒ *Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi*
- ⇒ *Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita*
- ⇒ *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio*
- ⇒ *Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni*
- ⇒ *Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita*
- ⇒ *Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate*



## QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				
	1° BIENNIO		3°	4°	5°
	1°	2°			
<b>AREA GENERALE</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1			
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>					
Scienze integrate	2	3			
<i>di cui in compresenza</i>	2**	3**			
Scienze umane e sociali	4	3			
<i>di cui in compresenza</i>	3**	2**			
TIC	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	1**	1**			
Metodologie operative	4*	3*	4*	2*	2*
Seconda lingua straniera	2	3	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto, Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			3	4	4
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

*\*\*Le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.  
\* Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.*

### CODICE ATECO (ATTIVITÀ-ECONOMICHE):

Q-86 ASSISTENZA SANITARIA

Q-87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE E RESIDENZIALE

Q-88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

### CODICE NUP (NOMENCLATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE UNITÀ PROFESSIONALI) – (FONTE ISTAT) :

5.3.1.1. PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI

3.4.5.2 TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL' INTEGRAZIONE SOCIALE

4.4.2.0 ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE



## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A SS risulta composta da 29 alunni di cui 2 maschi e 27 femmine, tutti provenienti dalla 4A SS dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno la classe ha manifestato un comportamento corretto, rispettoso delle regole e il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco.

La frequenza è stata regolare, tranne che per qualche studentessa che, per motivi diversi, ha frequentato in modo più discontinuo.

I contenuti delle varie discipline sono stati adeguati, per quanto possibile, agli interessi e/o alle reali possibilità degli studenti e delle studentesse. Obiettivo primario del Consiglio è stato quello di fornire gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio efficace, soprattutto per coloro i quali hanno mostrato carenze legate in parte alla mancanza di fiducia nelle proprie capacità e in parte alla difficoltà di trovare e mettere in pratica personali strategie di apprendimento.

il numero elevato di alunni e la presenza di diversi alunni fragili non sempre ha agevolato l'attività didattica che ha subito rallentamenti e semplificazioni rispetto alla progettazione iniziale.

Diversi allievi hanno l'abitudine di studiare mnemonicamente e ciò rende loro difficoltosa una profonda comprensione dei testi. Alcuni risentono, soprattutto in alcune discipline, di lacune accumulate nel corso del quinquennio, in parte causate dagli anni dell'emergenza pandemica, che hanno inciso negativamente sugli allievi più fragili. Per essi sono state attivate costanti azioni di mentoring, recupero e consolidamento.

I risultati conseguiti dagli allievi alla fine dell'anno scolastico sono eterogenei, anche in relazione agli interessi e alle caratteristiche personali di ognuno. Si possono individuare tre fasce di livello:

- nella prima fascia si trovano alcuni alunni con ottime capacità di comprensione che, unite ad una costruttiva autonomia di lavoro, hanno loro permesso di raggiungere in modo del tutto soddisfacente gli obiettivi cognitivi e professionali programmati;
- nella seconda fascia ci sono diversi alunni che hanno mostrato una sufficiente autonomia ed un impegno abbastanza costante. Attraverso le attività di consolidamento, recupero e un crescente senso di responsabilità nel corso dell'anno scolastico, sono riusciti a raggiungere una buona conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline;
- nella terza fascia, infine, troviamo pochi alunni che hanno mostrato un atteggiamento meno responsabile nello studio e hanno dimostrato scarsa autonomia, impegno ed interesse irregolari, operando una selezione in base ai propri interessi. Questi alunni si sono impegnati nell'ultima parte dell'anno scolastico per cercare di recuperare le lacune, con esiti diversi, secondo le capacità di ognuno.

Il docente di sostegno, in perfetta sinergia con l'intero consiglio di classe, ha permesso di massimizzare l'efficacia dell'intervento educativo e didattico per tutta la classe.

I rapporti scuola-famiglia sono stati sempre efficaci ed improntati alla massima collaborazione, senso di corresponsabilità, con scambi comunicativi, confronti di aspettative e obiettivi, durante incontri formali ed informali.

La classe ha partecipato a numerose iniziative di arricchimento dell'offerta formativa, di PCTO, conformi alle esigenze degli studenti e delle studentesse, finalizzate ad orientarli professionalmente, guidarli in scelte consapevoli, far emergere i loro talenti per poter proseguire negli studi o inserirsi nel mondo del lavoro e quindi procedere con consapevolezza il proprio percorso di vita.

## VARIAZIONI RELATIVE ALLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	N° ISCRITTI	N° AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2021/2022	27	27
2022/2023	29	29
2023/2024	29	



### ELENCO DELLE DISCIPLINE E DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3°	4°	5°
Portella Maria	Lingua e letteratura italiana- Storia		X	X
Tuttolomondo Calogera	Lingua inglese	X	X	X
Scimè Maria Giovanna	Francese	X	X	X
Di Rosa Giuseppa	Matematica	X	X	X
Patti Fabio	Psicologia generale ed applicata	X	X	X
Sammartino Giuseppa Maria	Igiene e cultura medico - sanitaria	X	X	X
Raeli Sebastiano	Diritto, Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	X	X	X
Parello Gerlanda	Metodologie operative	X		X
Lazzara Rosa	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Bongiorno Calogera	IRC			X
Volpe Loredana	Sostegno	X	X	X

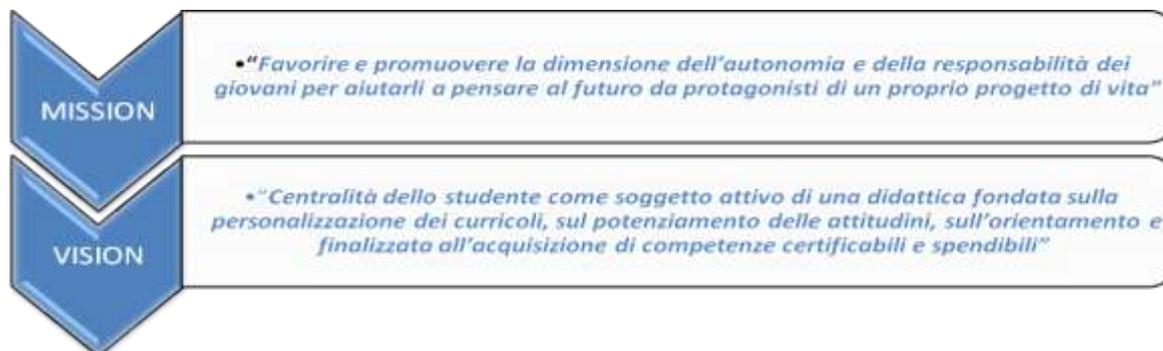
### COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO

DISCIPLINE	DOCENTI
Psicologia generale ed applicata	Patti Fabio
Diritto, Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Raeli Sebastiano
Metodologie operative	Parello Gerlanda



## PERCORSO FORMATIVO

### INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA



### OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI TRASVERSALI

In riferimento alla progettazione elaborata dal Consiglio di classe, a livelli differenti, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

#### **CONSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE**

⇒ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.

⇒ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.

⇒ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.

⇒ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.

⇒ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

#### **⇒ COSTRUZIONE DEL SÉ**

⇒ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.

⇒ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.

⇒ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.

⇒ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.

⇒ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.

⇒ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.

⇒ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.

⇒ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.



DISCIPLINE	METODOLOGIE										
	Lezione frontale	Discussione guidata	Lezione partecipata	Lavoro di gruppo	Lezioni multimediali	Attività laboratoriali	Peer education	Brainstorming	Mappe concettuali	Problem solving	Altro
Lingua e letteratura italiana- Storia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lingua inglese	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Francese	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Psicologia generale ed applicata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
giene e cultura medico - sani	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Diritto, Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Metodologie operative	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
IRC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

DISCIPLINE	SUSSIDI DIDATTICI								
	Libro di testo	Manuali e/o codici	Articoli di giornali	Fotocopie/dispense	Sussidi audiovisivi	Ricerche Internet	Software didattici	Attività laboratoriali	Altro
Lingua e letteratura italiana- Storia	X		X	X	X	X		X	
Lingua inglese	X		X	X	X	X	X	X	
Francese	X		X	X	X	X		X	
Matematica	X		X	X	X	X	X	X	
Psicologia generale ed applicata	X		X	X	X	X		X	
giene e cultura medico - sani	X		X	X	X	X	X	X	
Diritto, Economia e tecnica amministrativa	X	X	X	X	X	X		X	



del settore socio-sanitario								
Metodologie operative	X		X	X	X	X		X
Scienze motorie e sportive	X		X	X	X	X		X
IRC	X		X	X	X	X		X

DISCIPLINE						
	Aula	Lab. multimediale	Lab. linguistico	Lab. informatica	Aula polifunzionale	Palestra
Lingua e letteratura italiana- Storia	X	X		X	X	
Lingua inglese	X	X	X	X	X	
Francese	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X		X	X	
Psicologia generale ed applicata	X	X		X	X	
Igiene e cultura medico - sanitari	X	X		X	X	
Diritto, Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	X	X		X	X	
Metodologie operative	X	X		X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X		X	X	
IRC	X	X		X	X	



DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA										
	Verifiche orali	Produzioni multimediali	Prove strutturate o semi-strutturate	Attività di gruppo	Prove pratiche	Analisi testuali	Testo argomentativo	Questionari	Temi/Relazioni	Quesiti a risposta multipla	Altro
Lingua e letteratura italiana- Storia	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Lingua inglese	X	X	X	X		X		X	X	X	
Francese	X	X	X	X		X		X	X	X	
Matematica	X	X	X	X		X		X	X	X	
Psicologia generale ed applicata	X	X	X	X		X		X	X	X	
Igiene e cultura medico - sanitari	X	X	X	X		X		X	X	X	
Diritto, Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	X	X	X	X		X		X	X	X	
Metodologie operative	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X			X	X	X	
IRC	X	X	X	X		X		X	X	X	

#### TEMPI

- ⇒ Le ore curricolari sono state divise in tre trimestri.
- ⇒ Monte ore annuale delle singole discipline come da schede consuntive.
- ⇒ Attività di recupero e approfondimento in itinere; pause didattiche.
- ⇒ Ore aggiuntive per attività extracurricolari, progetti, ...

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari trattati nel corso del presente anno scolastico sono quelli indicati nei programmi svolti relativamente alle singole discipline.



## LA VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

L'art. 1, comma 2, del D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1, comma 6, del suddetto decreto recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Si è proceduto ad interventi di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza, onde assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine ha consentito di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

### ESPLICAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

*Lo studente:*

- conosce i concetti fondamentali degli argomenti trattati, anche se in modo non approfondito;
- è in grado di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline;
- esegue compiti semplici senza commettere errori gravi;
- possiede un'esposizione chiara, ordinata, anche se non fluente.

### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- ⇒ Capacità e abilità conseguite anche in relazione alla situazione di partenza
- ⇒ Adeguatezza del metodo di studio
- ⇒ Impegno ed autonomia di studio
- ⇒ Partecipazione all'attività didattica
- ⇒ Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati
- ⇒ Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni
- ⇒ Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO	Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF.
RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.

## CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, assegnato in base alla media dei voti finali, esprime:

- ⇒ il grado di preparazione raggiunto;
- ⇒ l'assiduità nella frequenza;
- ⇒ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- ⇒ la partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate;
- ⇒ la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

"Per il corrente anno scolastico il credito scolastico, come previsto dall'art. 11 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un **massimo di quaranta punti**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.



**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e manifestazioni culturali	Incontro "Insieme per dire no alla violenza sulle donne"	Teatro Armonia-Piazza Madre - Aragona	4 ore
	Convegno "Il Giorno del ricordo"	Convegno "Il Giorno del ricordo"	2 ore
	Passeggiata della salute	Valle dei templi	6 ore
	"Passeggiata per la consapevolezza dell'autismo"	Valle dei templi	6 ore
	Marcia per ricordare le vittime di mafia	Raffadali-Joppolo	6 ore
	I° Career Day Giovani 2024	Palacongressi-Agrigento	4 ore
	"La scuola incontra il folklore del mondo"	Piazza Cavour- Agrigento	6 ore
	Spettacolo teatrale "Foeminae"	Cine - teatro Concordia di Agrigento	3 ore
Incontri con esperti	Seminario informativo sulla storia, sulle leggende e sulle tradizioni locali che caratterizzano le festività Natalizie	casa San Filippo valle dei Templi	4 ore
	Visione film "Il Capitano"	Cinema Ciak di Agrigento	3 ore
	Visione film "C'è ancora domani"	Cinema Ciak Agrigento	3 ore
	"Le tue mani per una... vita!" – Andiamo a scuola di primo soccorso.	aula polifunzionale E. Fermi	5 ore
	Master scrittura	Camera Commercio Agrigento	
	Incontro informativo sulla donazione del sangue	aula polifunzionale E. Fermi	1 ora
Orientamento	"Incontro Maestri del lavoro, Scuola, Economia e Territorio"	aula polifunzionale E. Fermi	4 ore
	Incontro Università Telematica Pegaso - Orientamento in uscita	aula polifunzionale E.Fermi	2 ore
	Incontro Agenzia del Lavoro Adecco Palermo – attività di Orientamento in uscita	aula polifunzionale E.Fermi	2 ore
	XXI Edizione Orienta Sicilia-offerte formative dei vari Atenei	Palermo	Intera giornata
	XXI Edizione Orienta Sicilia-offerte formative dei vari Atenei	Palermo	Intera giornata
	Orientamento in uscita – WELCOME DAY UNIPA	sede di Via Quartararo n.6 Agrigento	4 ore
	Incontro Agorà Mundi – Corso di Studi per Mediatori Linguistici e Culturali - Orientamento in uscita	aula polifunzionale E. Fermi	2 ore
	Attività di Orientamento in uscita - Marina Militare Italiana.	aula polifunzionale E. Fermi	2 ore
Concorsi	Concorso INNER WHEEL "Acqua che crea, acqua che distrugge. Tra realtà e mito"	Palacongressi di Agrigento	
	Concorso Damarete	Telefono Aiuto Centro Antiviolenza e Antistalking - Agrigento	



## INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'IIS "E. Fermi" ha una grande tradizione inclusiva, che si esprime nell'accoglienza di tutti gli studenti e nello sforzo continuo di offrire loro pari opportunità, rimuovendo gli ostacoli che possono frapporsi al *successo formativo di tutti e di ciascuno* (D.P.R. n. 275/1999). Le leve su cui si è agito per una didattica inclusiva sono state:

- ❖ sviluppare un clima sereno in classe;
- ❖ partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti;
- ❖ attivare interventi didattici personalizzati;
- ❖ realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione;
- ❖ privilegiare metodologie didattiche utili a realizzare una didattica inclusiva.

In questo quadro è venuta a collocarsi la didattica laboratoriale, che ha favorito l'attivazione degli stili di apprendimento preferiti, ha consentito agli studenti di utilizzare e valorizzare al meglio le loro risorse e i loro interessi, favorendo la consapevolezza di ciò che si è imparato e potenziando i processi cognitivi e metacognitivi.

## INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Per le insufficienze riscontrate durante lo scrutinio del primo e del secondo trimestre, il Consiglio di classe ha definito, sulla base della delibera del Collegio dei docenti, le seguenti tipologie di intervento e le relative modalità di organizzazione e realizzazione:

- ⇒ attività di recupero "in itinere" durante l'attività didattica ordinaria;
- ⇒ pausa didattica;
- ⇒ attività di recupero in orario extracurricolare.

Ciascun docente è intervenuto sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento. Essa ha consentito di autovalutare l'efficacia dell'azione didattica e di operare opportune variazioni nella progettazione.

L'azione didattica ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento e, per quanto possibile, il potenziamento delle abilità di base, rafforzando quegli aspetti della personalità determinanti ai fini dell'apprendimento e della maturazione.

Allo stesso tempo, i docenti hanno affidato agli studenti che hanno riportato risultati pienamente sufficienti, compiti di approfondimento e ricerca, volti ad arricchire le loro competenze.

## PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese computer based (CBT) nei giorni 5, 6 e 7 marzo 2024, affrontandole in maniera serena e con apprezzabile impegno, grazie alla pianificazione, nel corso dell'anno scolastico, di simulazioni atte a consentire agli alunni di prendere visione delle tipologie di domande con le quali cimentarsi durante i test ufficiali e a familiarizzare con la piattaforma TAO.

Lo svolgimento delle prove Invalsi costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato, di cui all'art. 13 comma 2 b) del Decreto legislativo n. 62 del 2017 "*partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI*".

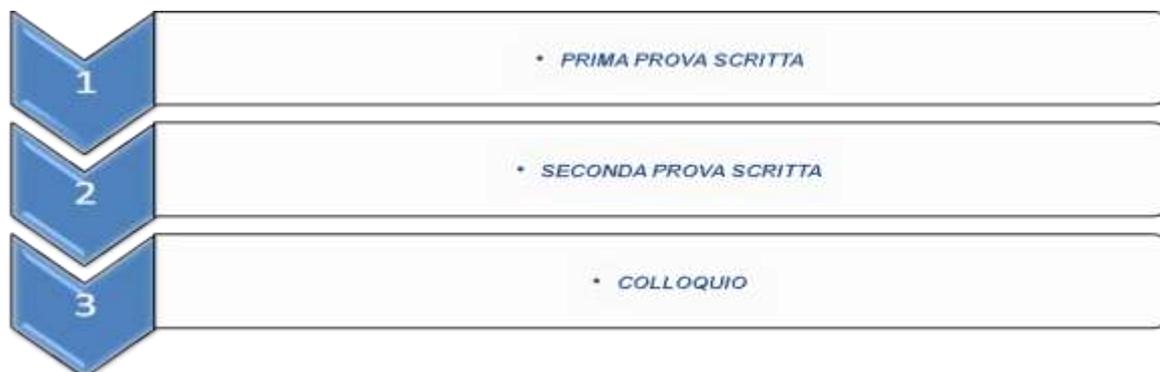
Gli esiti confluiscono nel Curriculum dello studente in livelli descrittivi distinti per Italiano (5 livelli), Matematica (5 livelli) e Inglese, con comprensione della lettura (3 livelli) e dell'ascolto (3 livelli).



## ATTIVITÀ PREPARATORIA ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato alla luce della nuova normativa.

L'O.M. n. 55 del 22/03/2024 prevede che l'Esame di Stato consti di tre prove.



Ai fini dell'ammissione si terrà conto dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 62/2017 e si valuteranno le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

### ART. 19 O.M 55/2024

#### Prima prova scritta predisposta su base nazionale

*“La prima prova scritta accerta la padronanza dell'lingua italiana.....nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato”.*

*Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21/11/2019, 1095.*

*D.M. 21 novembre 2019, 1095*

*Tipologie di prova*

- A) *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.*
- B) *Analisi e produzione di un testo argomentativo.*
- C) *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.*

### ART. 20 O.M 55/2024

#### Seconda prova scritta

*Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle **competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati**. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è **un'unica prova integrata**, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica: a) tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164); b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.*

*Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.*



**ART. 22 O.M 55/2024**  
**Colloquio**

*“Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente”.*



**Simulazione prove d'esame**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove d'esame, secondo il seguente calendario:

	<b>Data</b>
<b>Prima Prova Scritta</b>	lunedì 22 aprile 2024
	martedì 7 maggio 2024
<b>Seconda Prova Scritta</b>	venerdì 3 maggio 2024
	giovedì 9 maggio 2024



### PERCORSI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI

In base all'art. 22, comma 3, dell'O.M. n. 55 del 22/04/2024, "il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5". [...]

"Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare" (comma 5).

Ogni docente, al fine di promuovere l'integrazione dei diversi curricula disciplinari, ha proposto materiali diversificati, per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.

Di seguito si esplicitano le aree tematiche individuate dal consiglio di classe per proporre i materiali previsti dall'art. 22 comma 5, per ciascuna delle quali vengono indicati anche gli argomenti propri delle singole discipline:

MACROAREA O NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI SPECIFICI	MATERIALI (testo, documento, esperienza, progetto, problema,...)
Il lavoro	Italiano	Positivismo, Naturalismo e Verismo Giovanni Verga	Testo - documento
	storia	Rivoluzione industriale La Rivoluzione Bolscevica e la nascita del Comunismo	
	Psicologia	Gruppi di lavoro	
	Igiene	Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari Inserimento lavorativo dei disabili.	
	metodologie operative	Deontologia professionale nei servizi socio-sanitari	
	Inglese	Communication	
	diritto	Deontologia professionale	
L'invecchiamento	italiano	Italo Svevo	Testo - progetto
	storia	La prima guerra mondiale	
	Psicologia	Politiche per promuovere l'invecchiamento attivo	
	Igiene	Aspetti biologici e prevenzione dell'invecchiamento e delle più comuni patologie della terza età	
	metodologie operative	Strutture assistenziali	
	Inglese	Aging	
	diritto	Welfare state: previdenza, assistenza sanitaria	
La sostenibilità sociale	italiano	Eugenio Montale	Testo - documento
	storia	La shoah e le leggi razziali Fascismo e Nazismo	
	Psicologia	Progetti in favore delle persone con difficoltà	
	Igiene	Tutela della gravidanza: fattori di rischio e diagnosi prenatale Servizio Sanitario Nazionale	



	metodologie operative	Interventi e servizi alla persona	
	Inglese	Nursing homes	
	diritto	Cooperative sociali di tipo A e B	
Dal modello medico al modello bio-psico-sociale	italiano	Il romanzo decadente: "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde, "Il Piacere" di Gabriele D'Annunzio	Testo - progetto
	storia	Seconda Guerra Mondiale	
	Psicologia	La nuova concezione di disabilità	
	Igiene	La salute e la prevenzione dei fattori di rischio nelle diverse fasce d'età e condizioni della vita	
	metodologie operative	Le strutture rivolte ai disabili	
	Inglese	Disabilities	
	diritto	L.104	
L'infanzia	italiano	Giovanni Pascoli	Testo - documento
	storia	Socialismo, Comunismo, ideologie di Destra e Sinistra, il Fascismo	
	Psicologia	Problematiche dei minori e degli adolescenti	
	Igiene	Patologie comuni nell'infanzia. Caratteristiche del neonato, controlli e screening neonatale. Disabilità Autismo	
	metodologie operative	Servizi ed interventi per i minori	
	Inglese	Down Syndrome	
	diritto	Tutela della famiglia e dei minori	
Il disagio psichico	italiano	Luigi Pirandello Eugenio Montale Scapigliatura e Futurismo	Testo - progetto
	storia	Totalitarismi: Mussolini, Hitler e Stalin	
	Psicologia	Interventi sul disagio psichiatrico	
	Igiene	Schizofrenia Depressione	
	metodologie operative	Servizi e interventi a sostegno dei malati psichici	
	Inglese	Autism	
	diritto	Tutela delle persone con disagio psichico	



## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge del 20 agosto 2019 n. 92 e delle Linee Guida D.M. 35/2020, a decorrere dall'a.s. 2020/2021, è stata introdotta la disciplina trasversale di Educazione civica.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Il curriculum d'Istituto di Educazione Civica ha un taglio interdisciplinare ed è articolato in vari filoni tematici riferiti ai percorsi, all'uopo pianificati e monitorati, nel corso dell'anno, da un referente di classe.

### Corrispondenza del Curricolo di Educazione civica con gli obiettivi del Ptof

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita per ciascuno degli indirizzi, che riassume sia i Risultati di apprendimento comuni sia i Risultati di apprendimento di indirizzo, permettendo la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'IIS "E. Fermi" di Aragona, così come indicati dall'art. 1 comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'Istituto nel PTOF, il curriculum dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Concorre, inoltre, al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato le seguenti tematiche:

- ⇒ Istituzioni degli organismi internazionali
- ⇒ Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- ⇒ Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- ⇒ Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- ⇒ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- ⇒ Cittadinanza digitale

In sede di scrutinio, il docente referente formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della succitata normativa, i seguenti percorsi per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

<b>Docente coordinatore Prof. Raeli Sebastiano</b>			
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	N. ore	Risultati di apprendimento
<b>Ambito 1: COSTITUZIONE</b>			
La struttura e le funzioni degli organismi internazionali	Inglese -storia	5	-conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act. Welfare State. Previdenza ed assistenza	Diritto	8	
<b>Ambito 2: SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
Brevi cenni sulla normativa del volontariato. I settori del volontariato.	Diritto	6	-prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella
<i>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>		<b>2023/2024</b>	<i>pag. 21 di 26</i>



Conoscenza delle associazioni del territorio			società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
La Convenzione europea sul valore del patrimonio culturale per la società (2007), più nota come Convenzione di Faro	Italiano	3	-rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
Analisi degli obiettivi 15 (Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre ),16 (Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile), 17 (Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile) dell'Agenda 2030	Italiano - Igiene	2-6	-compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
<b>Ambito 3: CITTADINANZA DIGITALE</b>			
La web reputation e il diritto all'oblio – La dichiarazione dei diritti in internet	Matematica	3	esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica



### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e la riduzione del numero delle ore da portare a termine:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali;
- almeno 150 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

Lo scopo dei PCTO, parte integrante della didattica nel triennio, è quello di dare agli studenti la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari, a prescindere dal tipo di esperienza, affinché essi possano imparare a conoscersi, capire qual è il settore lavorativo più adatto alle loro attitudini e fare così una scelta più consapevole, quando si tratterà di intraprendere una carriera o scegliere l'università per proseguire il percorso di studi.

I PCTO rappresentano, pertanto, un'occasione preziosa per comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso, ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente, in un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (L. 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

L'O.M. n. 55 del 22/03/2024 dispone che i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento non saranno requisito per accedere all'esame di Stato, ma le esperienze maturate costituiranno, comunque, parte del colloquio.

Nel triennio la classe ha svolto attività di PCTO, coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo.

ANNO SCOLASTICO	TUTOR SCOLASTICO	TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	ORE EFFETTUATE
2021/2022	SAMMARTINO GIUSEPPA MARIA	IL LAVORO NEL SOCIALE: COMPETENZE ED ESPERIENZE	CORSO SULLA SICUREZZA	4
			AUTOFORMAZIONE/ORIENTAMENTO	10
			ATTIVITÀ TEORICHE DURANTE LE ORE CURRICULARI: "DIVENTARE GRANDI, IN VIAGGIO VERSO IL FUTURO"	27
			PERCORSO FORMATIVO ONLINE: "GOCCE DI SOSTENIBILITÀ",	25
ANNO SCOLASTICO	TUTOR SCOLASTICO	TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	ORE EFFETTUATE
2022/2023	SAMMARTINO GIUSEPPA MARIA	IL LAVORO NEL SOCIALE: COMPETENZE ED ESPERIENZE	SICUREZZA	2
			AUTOFORMAZIONE/ORIENTAMENTO	24
			ATTIVITÀ TEORICHE DURANTE LE ORE CURRICULARI: "DISABILITÀ E QUALITÀ DI VITA"	27
			ATTIVITÀ PRATICHE PRESSO STRUTTURE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI DI DIVERSA TIPOLOGIA	DA 38 A 50 ORE, SECONDO LA STRUTTURA
ANNO SCOLASTICO	TUTOR SCOLASTICO	TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	ORE EFFETTUATE
2023/2024	SAMMARTINO GIUSEPPA MARIA	IL LAVORO NEL SOCIALE: COMPETENZE ED ESPERIENZE	SICUREZZA	2
			AUTOFORMAZIONE/ORIENTAMENTO	30
			ATTIVITÀ TEORICHE DURANTE LE ORE CURRICULARI: "UNA VITA DI QUALITÀ ANCHE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI".	14
			ATTIVITÀ PRATICHE PRESSO LA FATTORIA DIDATTICA "IL BOSCO DI TOMMY"	8
			PERCORSO FORMATIVO ONLINE "INKLUSION".	20



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana - Storia	Portella Maria	<i>Maria Portella</i>
Lingua Inglese	Tuttolomondo Liana	<i>Liana Tuttolomondo</i>
Francese	Scimè Maria Giovanna	<i>Maria Giovanna Scimè</i>
Matematica	Di Rosa Giuseppa	<i>Giuseppa Di Rosa</i>
Psicologia gen.le ed applicata	Patti Fabio	<i>Fabio Patti</i>
Igiene e cultura medico - sanitaria	Sammartino Giuseppa Maria	<i>Giuseppa Sammartino</i>
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio - sanitario	Raeli Sebastiano	<i>Sebastiano Raeli</i>
Metodologie operative	Parello Gerlanda	<i>Gerlanda Parello</i>
Scienze motorie e sportive	Lazzara Rosa	<i>Rosa Lazzara</i>
IRC	Bongiorno Calogera	<i>Calogera Bongiorno</i>
Sostegno	Volpe Loredana	<i>Loredana Volpe</i>



Il Dirigente Scolastico

*Elisa Maria Olga Casalicchio*



## ALLEGATI



## CONSUNTIVI

# *DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI*

[Di seguito sono indicati i nuclei tematici fondamentali affrontati in ogni disciplina sino alla stesura del documento].

### DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO

<b>ITALIANO</b>
<b>STORIA</b>
<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>FRANCESE</b>
<b>MATEMATICA</b>
<b>METODOLOGIE OPERATIVE</b>
<b>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</b>
<b>IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA</b>
<b>DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIOSANITARIO</b>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>IRC o ATTIVITÀ ALTERNATIVE</b>

<b>DISCIPLINA: LINGUA E LETT. ITALIANA</b>
<b>DOCENTE: PROF. MARIA PORTELLA</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: <i>La mia letteratura (dalla fine dell'Ottocento ad oggi) AA.VV</i></b>
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 15 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:</b>
n°107 ore su n° ore 132 previste dal piano di studi
<b>RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE</b>
<p>La classe V ASS è attualmente composta da 29 alunni, 27 ragazze e 2 ragazzi. Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali.</p> <p>Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato buoni rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.</p> <p>Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante, maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate.</p> <p>Alcuni studenti hanno raggiunto dei risultati discreti, ad essi si affianca un secondo folto gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti della disciplina.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)</b>
<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei movimenti, degli autori e dei testi più significativi della letteratura presi in esame durante l'anno e del relativo contesto storico-culturale.</li> <li>-della lingua italiana, delle sue strutture grammaticali e della sua organizzazione semantica e lessicale.</li> <li>- dei principali strumenti retorici e stilistici utili per l'analisi del testo letterario.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-nell'uso della lingua italiana dal punto di vista della comprensione e della produzione scritta e orale.</li> <li>-degli strumenti di analisi del testo letterario a livello sia formale sia tematico.</li> </ul> <p><b>CAPACITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-di analisi, di lettura ed interpretazione di un testo letterario.</li> <li>-di collegamento tra testi di uno stesso autore e di autori diversi.</li> <li>-di contestualizzazione storico-culturale degli autori e dei testi</li> </ul>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Il Positivismo</li> <li>⇒ Il romanzo realista</li> <li>⇒ La letteratura naturalista</li> <li>⇒ La letteratura verista</li> </ul> <p><b>Verga: vita, opere e pensiero;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La svolta verista</li> <li>⇒ Poetica e tecnica narrativa del Verga verista</li> <li>⇒ L'ideologia verghiana</li> <li>⇒ I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo (trama)</li> <li>⇒ Letture e analisi: Da <i>Vita dei campi</i>: Nedda</li> <li>Da I Malavoglia: Il naufragio della Provvidenza, Il ritorno di 'Ntoni</li> </ul> <p><b>Il Decadentismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ L'origine del termine</li> <li>⇒ L'influenza dei filosofi</li> </ul>

## Età delle Avanguardie

Dal Simbolismo al Decadentismo

### G. Pascoli: profilo biografico e letterario

- ⇒ Da *Myricae*: X agosto e Novembre
- ⇒ Da *Canti di Castelvecchio*: Gelsomino notturno
- Il Fanciullino – La poetica e le sue ragioni

### G. D'Annunzio: profilo biografico e letterario

- ⇒ La figura dell'esteta e il romanzo estetizzante
- Di G.D'Annunzio- *Il Piacere*: modelli,temi, soggetto dell'opera
- ⇒ Da *Il Piacere*: L'attesa di Elena

## La letteratura europea del primo Novecento

### MOD. INTERDISCIPLINARE: IL MALE DI VIVERE NELLA LETTERATURA EUROPEA

#### Il romanzo decadente

Oscar Wilde –Da *Il ritratto di Dorian Gray*: “La bellezza come unico valore”

- ⇒ Decadenza, lussuria e crudeltà
- ⇒ La malattia e la morte
- ⇒ Gli eroi- Il «fanciullino» e il “superuomo”

Da svolgere

#### I. Svevo e il romanzo psicologico-*La coscienza di Zeno*

- ⇒ Prefazione
- ⇒ L'ultima sigaretta

#### E. Montale e la poetica del correlativo oggettivo

Da *Ossi di seppia*: “Spesso il male di vivere ho incontrato”- lettura e analisi

Poesia crepuscolare

La poesia ermetica

#### L.Pirandello: Il profilo biografico e letterario

Da *L'Umorismo*: Il sentimento del contrario

*Il fu Mattia Pascal*: trama, idee e temi che ispirano il romanzo- La nascita di Adriano Meis

*Uno, nessuno e centomila*: trama

Da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato

Realizzazione video documentario tratto dal dramma in atto unico: *La Sagra del Signore della nave*

- G. Ungaretti: l'autore e le opere

Da *L'Allegria*: Veglia, Soldati

<b>DISCIPLINA: STORIA</b>
<b>DOCENTE: PROF. MARIA PORTELLA</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Passato Futuro 3 P. Di Sacco</b>
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 15 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021:</b>
n°48 ore su n° ore 66 previste dal piano di studi
<b>RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE</b>
<p>La classe V ASS è attualmente composta da 29 alunni, 27 ragazze e 2 ragazzi. Gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali.</p> <p>Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato buoni rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.</p> <p>Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante, maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate.</p> <p>Alcuni studenti hanno raggiunto dei risultati discreti, ad essi si affianca un secondo folto gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti della disciplina.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)</b>
<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-degli eventi fondamentali della storia europea dalla Rivoluzione industriale alla seconda guerra mondiale.</li> <li>- dei concetti e della terminologia specifica della disciplina.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-nel contestualizzare un evento storico.</li> <li>-nell'identificare le somiglianze/differenze e le continuità/discontinuità che si manifestano all'interno di un'epoca e tra epoche diverse.</li> <li>-nell'uso del linguaggio specifico</li> </ul> <p><b>CAPACITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-di individuare i diversi "soggetti" storici e ricostruirne il dinamismo.</li> <li>-di organizzare in modo unitario, organico e articolato la molteplicità delle informazioni, integrandole anche con quelle provenienti da altri settori disciplinari.</li> <li>-di affrontare il presente in modo critico e responsabile. avendo consapevolezza delle sue radici</li> </ul>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER MODULI E/O UNITÀ DIDATTICHE</b>
<p><b>MOD. 1- L'età della Prima Guerra Mondiale</b></p> <p>L'Italia fra Ottocento e Novecento</p> <p>La seconda Rivoluzione Industriale, le nuove conquiste nella Chimica e nella Tecnologia</p> <p>La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica</p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <p>L'intera società coinvolta nella guerra</p> <p>Crisi dei partiti politici e nascita del comunismo e del socialismo</p>

## **MOD.2- Democrazie e totalitarismi fra le guerre**

Le eredità della Prima guerra mondiale  
La fine della democrazia liberale: il fascismo  
L'economia industriale e la grande svolta de 1929  
Il regime fascista  
Il nazismo  
L'Unione Sovietica sotto la dittatura di Stalin

## **MOD. 3 La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale**

Il mondo e l' Europa in guerra  
La Shoah, L'annientamento del popolo ebraico  
Est/Ovest/Nord/Sud: le coordinate del nuovo mondo  
La nuova Italia, democrazia e repubblica

## **MOD.4 Il lungo dopoguerra**

La società del benessere  
Fra guerra fredda e distensione

<b>DISCIPLINA: : INGLESE</b>
<b>DOCENTE: PROF.SSA L. TUTTOLOMONDO</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "GROWING INTO OLD AGE-Ed.CLITT"</b>
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 7 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:</b>
n° 42 ore su n° ore <b>66</b> previste dal piano di studi
<b>RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE</b>
La classe, nel complesso, ha mostrato un atteggiamento consapevole e collaborativo, evidenziando adeguato interesse per la disciplina, per gli argomenti trattati e per le attività proposte e partecipando in maniera costruttiva al dialogo educativo .Solo per un piccolo gruppo di alunni, a causa di un impegno saltuario, di qualche lacuna pregressa e di qualche difficoltà di apprendimento, è stata necessaria una sistematica sollecitazione a migliorare il proprio metodo di studio, talvolta mnemonico e ripetitivo. In generale comunque gli alunni, in maniera diversificata ed in base al livello di partenza ed alle proprie capacità e motivazione, hanno migliorato la propria competenza linguistica e comunicativa, sebbene – per alcuni di essi – la progressione sia stata più lenta e talvolta discontinua. Si precisa che per diverse motivazioni (assemblee -coincidenze altre attività-simulazioni Prove Invalsi-simulazioni Prove Esami di Stato) non è stato possibile svolgere quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico nel piano di lavoro.
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)</b>
<b>CONOSCENZE:</b> Gli allievi conoscono il contenuto degli argomenti trattati ed il linguaggio specifico relativo al settore di specializzazione <b>COMPETENZE:</b> Gli allievi riescono a cogliere le informazioni principali sugli argomenti trattati, utilizzando i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali <b>CAPACITA':</b> Gli allievi sono in grado di: - Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro - Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi inerenti la sfera personale, il lavoro e il settore d'indirizzo - Riassumere cogliendo gli elementi essenziali dei brani -Produrre semplici testi scritti ,opportunamente guidati
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...</b>
<b>MODULO 1 : Inglese Tecnico</b> Contenuti: <b>Module 4:</b> Dealing with a Handicap Unit 2-Coping with Severe Disabilities: Down Syndrome, Mental retardation <b>Module 5:</b> Growing Old Unit 1-Healthy Aging Unit 2-Minor Problems of Old Age Unit 3-Major Diseases
<b>MODULO 2 : Letteratura</b> Contenuti: The Picture of Dorian Gray by O.Wilde
<b>MODULO 3 : Educazione Civica</b> Contenuti: International organizations (UN)
<b>Contenuti da svolgere</b>  Autism ,Learning Disabilities

<b>DISCIPLINA: FRANCESE</b>
<b>DOCENTE: PROF. MARIA GIOVANNA SCIME'</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "POUR BIEN FAIRE" – LAURA POTI' - ED. HOEPLI</b> FOTOCOPIE RELATIVE AGLI ARGOMENTI GENERICI E DI CULTURA MEDICA
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 04- MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024:</b>
n° <b>87</b> ore su n° ore <b>99</b> previste dal piano di studi
<b>RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE - 5 ASS</b>
<p>La classe V<sup>A</sup> ASS è formata da 29 alunni, tutti provenienti dalla IV<sup>A</sup> ASS. Per quanto riguarda la condotta, tutti gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto, responsabile e rispettoso nei confronti dei compagni e dei professori. Sotto il profilo dell'impegno, la classe ha mostrato livelli costanti di interesse e di partecipazione al dialogo educativo, conseguendo apprendimenti complessivi mediamente discreti. In particolare, alcuni alunni si sono distinti per l'assiduità nella frequenza e per l'impegno profuso a scuola e a casa, conseguendo un ottimo livello di conoscenze ed abilità; altri, hanno evidenziato qualche difficoltà nell'apprendimento, ma con l'impegno necessario, hanno raggiunto livelli più che sufficienti. Per questi alunni è stato necessario attivare interventi di recupero in diversi momenti dell'anno scolastico. La metodologia adottata ha fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo, attraverso modalità di lavoro flessibili, quali il lavoro a coppie, a piccoli gruppi ed individuale.</p> <p>Gli argomenti di studio sono stati presentati attraverso le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fase della motivazione, durante la quale è stato introdotto agli allievi il tema da trattare.</li> <li>2. Fase della presentazione del testo relativo all'argomento settoriale;</li> <li>3. Fase dedicata all'analisi del testo finalizzata all'esplorazione del lessico, all'individuazione delle strutture morfo-sintattiche presenti;</li> <li>4. Fase dedicata alla sintesi ed alla riflessione sull'argomento proposto e alla memorizzazione.</li> </ol>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)</b>
<b>Conoscenze</b>
Gli alunni conoscono il contenuto degli argomenti trattati ed il linguaggio specifico relativo al settore di specializzazione.
<b>Competenze</b>
Gli alunni riescono a cogliere le informazioni principali sugli argomenti trattati, utilizzando i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
<b>Abilità</b>
Gli alunni sono in grado di:
Interagire in brevi conversazioni su argomenti della sfera personale, sociale e professionale;
Comprendere i testi relativi al settore di indirizzo, all'attualità e alla civiltà francese;
Riassumere, cogliendo gli elementi essenziali dei brani oggetto di studio;
Produrre semplici testi scritti e orali.
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER MODULI E/O UNITÀ DIDATTICHE</b>
LIBRO DI TESTO : "POUR BIEN FAIRE"- Laura Poti - Ed. Hoepli FOTOCOPIE relative agli argomenti generici e di cultura medica
<b>MODULE 0 - Introduction (Le secteur social)</b>

## **MODULE 1 - Les métiers dans le domaine de l'assistance**

Unité 1 : Animateur socioculturel

Unité 2 : Assistant familial

Unité 3 : Educateur de jeunes enfants

## **MODULE 2 – Psychologie**

Dossier psychologie

## **MODULE 3 : REPÈRES SOCIÉTÉS.**

- La famille .
- La vie sociale;

## **MODULE 4 - REPORTAGE SUR L'EXAGONE**

La France géographique

La Francophonie

Les institutions

## **ARGOMENTI D'AMBITO SETTORIALE SCELTI :**

### **MODULE 5 - L'HANDICAP. L'Autisme**

L'ENFANCE

Les droits de l'enfant

L'ADOLESCENCE:

Adolescence

L'alimentation et les repas

Les troubles alimentaires: l'anorexie et la boulimie.

LA VIEILLESSE

L'âge de la vieillesse

La démence sénile

La maladie de Parkinson

La maladie d' Alzheimer

**PCTO -** Les thérapies pour l'autisme

**GRAMMAIRE :** Révision des structures grammaticales

<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE: PROF. DI ROSA GIUSEPPA</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: ELEMENTI DI MATEMATICA - M. BERGAMINI, A. TRIFONE – G. BAROZZI . VOL. A - ZANICHELLI</b>
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 15 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:</b>
n°60 ore su n°99 ore previste dal piano di studi
<b>RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE</b>
<p>L'attività didattica è stata adattata ai diversi livelli di apprendimento presenti nella classe, utilizzando le strategie ritenute più idonee, come l'uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati.</p> <p>Il clima di lavoro è stato sempre tranquillo e sereno, nonostante fin dall'inizio dell'anno per alcuni allievi sia stato necessario dare continue spinte e sollecitazioni, per tenerli al passo con le attività proposte, a causa dello scarso impegno e delle limitate capacità di concentrazione di alcuni di essi.</p> <p>Ogni qualvolta se ne presentasse l'occasione, sono stati ripresi argomenti già affrontati, per favorirne la comprensione dei nuovi.</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e della serietà, dell'impegno, della partecipazione manifestata, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite e di ogni altro elemento utile.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)</b>
<p><u>Conoscenze</u>  Intervalli nell'insieme dei numeri reali - Definizione di funzione a variabile reale; classificazione delle funzioni - Ricerca del dominio di una funzione - Zeri di una funzione. Segno di una funzione - Funzioni pari, dispari, periodiche. Limite di una funzione in un punto o all'infinito - Rappresentazione grafica dei limiti - Teoremi fondamentali sui limiti - Operazioni sui limiti - Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo - Teoremi sulle funzioni continue - Punti di discontinuità di una funzione- Derivata di una funzione; derivate delle funzioni elementari - Relazione tra segno della derivata e monotonia di una funzione –le operazioni nella derivazione - Massimo e minimo relativi e assoluti di una funzione.</p> <p><u>Abilità</u>  Riconoscere le caratteristiche e le proprietà di una funzione; - Saper classificare e individuare il dominio e il codominio di una funzione, verificarne l'eventuale simmetria, determinarne intersezione con gli assi e definirne la positività. - Saper determinare i limiti e gli asintoti di una funzione sia algebricamente che graficamente - Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto - Calcolare la derivata di una funzione - Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico o viceversa dal grafico dedurne le caratteristiche.</p> <p><u>Competenze</u>  Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Saper esprimere in linguaggio matematico uguaglianze, equazioni e disequazioni- Applicare con consapevolezza le varie procedure di calcolo - Acquisizione della capacità di astrazione e utilizzo dei processi di deduzione - Leggere con gradualità sempre più approfondita e consapevole quanto viene proposto - Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico- Utilizzare modelli diversi per la risoluzione di uno stesso problema scegliendo autonomamente quello più efficace- Organizzare e sistematizzare i concetti acquisiti-Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...</b>
<p><b>MODULO 1: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI</b>  Equazioni di II grado pure, spurie, complete e loro risoluzione; analisi del discriminante; relazioni tra le radici reali di un'equazione di II grado e i suoi coefficienti -Disequazioni di secondo grado.</p> <p><b>MODULO 2: FUNZIONI NUMERICHE REALI</b>  Intervalli nell'insieme dei numeri reali - Definizione di funzione a variabile reale; classificazione delle funzioni - Ricerca del dominio di una funzione - Zeri di una funzione. Segno di una funzione - Funzioni pari, dispari, periodiche.</p> <p><b>MODULO 3: LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE</b>  Definizione di limite di una funzione in un punto o all'infinito - Rappresentazione grafica dei limiti - Teoremi fondamentali sui limiti -</p>

Operazioni sui limiti - Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo - Teoremi sulle funzioni continue - Punti di discontinuità di una funzione.

#### **MODULO 4: DERIVATE DELLE FUNZIONI REALI**

- Derivata di una funzione; derivate delle funzioni elementari - Relazione tra segno della derivata e monotonia di una funzione  
le operazioni nella derivazione - Massimo e minimo relativi e assoluti di una funzione

<b>DISCIPLINA: PSICOLOGIA GEN. E APPL.</b>
<b>DOCENTE: PROF. PATTI FABIO</b>
<b>Libri di testo adottati:</b>
<b>CORSO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA DI LUIGI D'ISA, FRANCA FOSCHINI E FRANCESCO D'ISA volume 2 casa editrice Hoepli</b>
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 15 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:</b>
n°116 ore su n°165 ore - previste dal piano di studi
<b>RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE</b>
<p>La classe 5 A SS è composta da 29 alunni.  Preliminarmente è stata evidenziata una generale carente attenzione all'attività didattica, pertanto, è una classe che ha avuto bisogno di una continua sollecitazione allo studio e all'interesse verso la disciplina.  Tenuto conto di ciò, gli obiettivi sono stati quelli di definire l'importanza di tale disciplina che ha caratterizzato il percorso di studi.</p>
<b>OBIETTIVI REALIZZATI</b> (conseguiti a livelli diversi a seconda di attitudini e capacità dei singoli alunni)
<b>OBIETTIVI REALIZZATI</b> (conseguiti a livelli diversi a seconda di attitudini e capacità dei singoli alunni)
<p>CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO APPROPRIATO DELLA DISCIPLINA</p> <p>CONOSCENZA DEI SISTEMI E DELLE INTERRELAZIONI DEI PENSIERI PSICOLOGICI</p> <p>SAPER COGLIERE LA RIFLESSIONE PSICOLOGICA COME PROCESSO DI CRESCITA UMANA</p> <p>ACQUISIZIONE DI CAPACITA' POSITIVE NEI RAPPORTI INTERPERSONALI</p>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER MODULI E/O UNITÀ DIDATTICHE</b>
<p>Modulo 1- UNITA' 1 – IL METODO CLINICO E L'OSSERVAZIONE DIRETTA: Il metodo clinico e il suo influsso sui servizi sociosanitari; I metodi osservativi diretti e il loro influsso sui servizi sociosanitari; L'osservazione partecipante e il suo influsso sui servizi sociosanitari.</p> <p>Modulo 1 – UNITA'2 – L'OSSERVAZIONE INDIRETTA, LA RICERCA-AZIONE E IL LORO INFLUSSO SUI SERVIZI SOCIOSANITARI: Il metodo sperimentale e il suo influsso sui servizi sociosanitari; l'inchiesta, la ricerca documentaria e il loro influsso sui servizi sociosanitari; la ricerca-azione e il suo influsso sui servizi sociosanitari.</p> <p>Modulo 2-UNITA' 1 – IL PROFILO PROFESSIONALE ED I COMPITI DEGLI OPERATORI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO: la legislazione dei servizi socio-educativi e socio-sanitari; le innovazioni nelle politiche sociali apportate dalla legge 328/2000; le funzioni e le competenze delle professioni sanitarie e socio assistenziali.</p> <p>Modulo 2 – UNITA' 2 – LE PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI:_ le scienze sociali e le politiche a sostegno alle famiglie; tendenze contemporanee nelle unità familiari; le famiglie fragili; le famiglie multiproblematiche.</p> <p>Modulo 3- UNITA' 1 - LE PRINCIPALI MODALITA' DI INTERVENTO SUI MINORI : prima- seconda e terza infanzia, l'adolescenza, quali i bisogni, minori stranieri, trascuratezza, maltrattamento, abuso sessuale, disagio giovanile, interventi a sostegno della genitorialità, animazione, centri aggregativi di promozione dell'associazionismo, l'affido.  I diritti del minore e le politiche socio educative e sanitarie, le problematiche dei minori e degli adolescenti; le modalità di intervento a favore dei minori.</p> <p>Modulo 3- UNITA' 2 - LE PRINCIPALI MODALITA' DI INTERVENTO SUGLI ANZIANI : aspetti demografici della vecchiaia, cambiamenti fisici-cognitivi-sociali , l'affettività e la personalità. Tipologie di disagio, malattia e disabilità, la non autosufficienza, le demenze, disturbi psichiatrici. Assistenza domiciliare-integrata, ospedalizzazione a domicilio, strutture residenziali, case albergo centri diurni, residenze sanitarie assistenziali. La condizione dell'anziano in Italia e le politiche di prevenzione; gli anziani, la famiglia ed i servizi; l'anziano fragile affetto da patologie multiple; gli anziani affetti da demenza e da Alzheimer.</p> <p>Modulo 3- UNITA' 3 – LE PRINCIPALI MODALITA' DI INTERVENTO SUL DISAGIO PSICHICO E SUI DISABILI: classificazione, valutazione della disabilità, disabilità società-scuola, disabili e sessualità. Il ritardo mentale, disabilità visiva, uditiva e motoria. Servizi semiresidenziali e residenziali, interventi specifici.  I problemi sociali e sanitari dei disabili fisici e psichici; le modalità d'intervento sulla disabilità; le modalità d'intervento sul disagio psichiatrico.</p>

La malattia mentale: schizofrenia .disturbi psichici secondo il D.S.M., reazioni anomale,nevrosi, psicosi problemi di personalità, ansia e depressione.

INOLTRE, CI SI PROPONE DI POTERE SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO I SEGUENTI ARGOMENTI:

Modulo 4- UNITA' 1 – PSICOLOGIA DEI GRUPPI SOCIALI : psicologia dei gruppi; la leadership; la dinamica di gruppo.

Modulo 5- UNITA' 1 – PROBLEMI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA: vecchie e nuove povertà e politiche di sostegno; i migranti e le politiche dell'integrazione scolastica e dei minori migranti; l'integrazione scolastica dei disabili e la didattica inclusiva.

Modulo 5 – UNITA' 2 – PROBLEMI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA: le problematiche economiche e sociali del lavoro; l'integrazione lavorativa dei migranti; l'integrazione lavorativa dei disabili.

<b>DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</b>
<b>DOCENTE: PROF. SAMMARTINO GIUSEPPA MARIA</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "CORSO DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA" DI O. ANNI - ED. HOEPLI</b>
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 3 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:</b>
n° 96 ore su n° ore <b>132</b> previste dal piano di studi
<b>RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE</b>
<p>La classe 5A SSAS è composta da 29 allievi, 27 ragazze e 2 ragazzi, tutti provenienti dalla 4A SSAS. La classe risulta non omogenea per quanto riguarda le diffuse fragilità e i diversi livelli di partenza.</p> <p>All'interno della classe spicca un gruppetto di alunni vivaci e attivi nella partecipazione che però non sempre riesce ad essere da traino per il resto della classe.</p> <p>Il comportamento della classe è stato rispettoso e corretto sia nei confronti degli insegnanti, sia nei confronti dei compagni e delle regole, ma il numero elevato di alunni e la presenza di diversi alunni fragili dal punto di vista didattico e personale non sempre ha agevolato l'attività didattica che ha subito rallentamenti e semplificazioni rispetto alla progettazione iniziale. Nel complesso la classe ha seguito le lezioni con un certo interesse, se pure con la presenza di qualche caso difficile da coinvolgere.</p> <p>A conclusione dell'anno scolastico i livelli di apprendimento risultano diversificati a causa di un diverso grado di impegno e motivazione, ma anche per le diverse capacità personali. Sono presenti nella classe punte di eccellenza, alunni che hanno raggiunto un buon livello di preparazione e alunni che con difficoltà sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi. Diversi alunni, nonostante si tratti di una classe quinta, non hanno ancora maturato un metodo di studio autonomo per cui tendono a studiare in maniera mnemonica e hanno difficoltà nel collegare i vari argomenti. Alcuni alunni mostrano difficoltà nell'esposizione orale degli argomenti anche a causa di incertezze linguistiche.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)</b>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Gli alunni alla fine del loro percorso di studi conoscono l'evoluzione del concetto di disabilità e alcuni tipi di disabilità, le problematiche inerenti all'invecchiamento e le principali patologie della senescenza, l'organizzazione generale del SSN, i servizi dedicati alle persone con difficoltà, le figure professionali che operano nel sociale, l'elaborazione di un progetto sociosanitario.</p> <p><b>ABILITÀ</b></p> <p>Sanno riconoscere alcuni dei principali tipi di disabilità; sanno riconoscere le caratteristiche fisiologiche della senescenza e i quadri clinici delle più frequenti patologie dell'anziano e le norme di prevenzione e tutela della salute della terza età; sanno indicare soluzioni assistenziali adeguate alle più comuni situazioni che riguardano i disabili e gli anziani.</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Sono in grado di collaborare nella predisposizione e gestione di progetti individuali, di gruppo e di comunità rivolti a disabili e anziani e indicare soluzioni assistenziali adeguate; di collaborare alla divulgazione di norme e stili di vita adeguati alla promozione del benessere e della salute relativamente ai diversi tipi di utenza; di fornire corrette informazioni e indicare come si accede alle prestazioni sanitarie.</p>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...</b>

### **MODULO 1: LA DISABILITÀ**

Il concetto di disabilità

Disabilità intellettive

Le paralisi cerebrali infantili

La distrofia muscolare

Diagnosi funzionale, capacità residue e inserimento scolastico e lavorativo dei disabili

Le epilessie

La schizofrenia

### **MODULO 2: LA SENESCENZA**

Problematiche demografiche inerenti l'invecchiamento.

Modificazioni biologiche della senescenza

Le malattie della senescenza: cardiopatia ischemica, ictus, malattia di Parkinson

Le demenze: la malattia di Alzheimer

La depressione nell'anziano.

La sindrome da immobilizzazione e le lesioni da decubito.

### **MODULO 3: L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E DELLE RETI INFORMALI.**

Il Servizio Sanitario Nazionale.

Norme relative alle funzioni e alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale.

Reti formali e informali

### **MODULO 4: ELABORAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO SOCIO SANITARIO E SERVIZI SOCIO SANITARI**

Procedure generali di intervento socio sanitario, ideazione e sviluppo di un piano di intervento socio sanitario.

L'Unità Valutativa Multidimensionale e i servizi di assistenza socio sanitari, servizi socio sanitari domiciliari, semiresidenziali e residenziali.

Principali figure professionali addette ai servizi socio sanitari, ruolo e deontologia professionale.

<b>DISCIPLINA: DIRITTO , LEGISLAZIONE E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE S.SANITARIO</b>
<b>DOCENTE: PROF. SEBASTIANO RAEI</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: CAPOBIANCO , DIANI, FERRIELLO -SOCIETÀ FUTURA VOL.3 -TRAMONTANA</b>
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 08 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024:</b>
n. ore <b>72</b> su n° <b>132</b> ore previste dal piano di studi
<b>RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE</b>
<p>Classe strutturata su tre livelli di partecipazione ed impegno. Un primo esiguo gruppo di allievi studia con costanza ed impegno raggiungendo risultati buoni o ottimi. Un secondo gruppo di allievi ,il più consistente ,si attesta su livelli discreti.</p> <p>Un piccolo gruppo esprime partecipazione ed impegno sufficienti.</p> <p>Da considerare che a causa di uscite anticipate, assemblee di classe, simulazioni di prove d'esame, attività extrascolastiche molte ore di lezione non si sono potute svolgere.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI ( A LIVELLI DIVERSI A SECONDA DI CAPACITÀ ATTITUDINI E IMPEGNO DEI SINGOLI ALUNNI)</b>
<p>Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.</li> <li>• Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.</li> <li>• Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.</li> <li>• Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.</li> <li>• Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo</li> <li>• Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.</li> <li>• Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.</li> <li>• Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.</li> <li>• Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari</li> <li>• Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.</li> <li>• Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.</li> <li>• Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.</li> <li>• Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.</li> </ul>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI .</b>

## LEGISLAZIONE SOCIALE ED EDUCAZIONE CIVICA

- 1)Diritto del lavoro
- 2) tipologie di lavoro
- 3) diritti e doveri dei lavoratori
- 4) contratti individuali e collettivi
- 5) welfare state : previdenza ,assistenza e sanità
- 6)inserimento lavorativo dei giovani
- 7) assicurazioni sociali
- 8)prestazioni previdenziali
- 9)tutela contro infortuni e malattie professionali

## TECNICA AMMINISTRATIVA

- 1) la retribuzione
- 2) assegni familiari e ritenute contributive
- 3) ritenute fiscali

da svolgere :

tutela della famiglia,anziani e disabili  
il TFR,il foglio paga

<b>DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE</b>
<b>DOCENTE:</b> PROF.SSA GERLANDA PARELLO
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO:</b> PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE – CLITT- CARMEN GATTO
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 08 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:</b>
n° 44 ore su n° ore 66 previste dal piano di studi
<b>RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE 5° ASS</b>
<p>La classe è formata da 29 alunni. Gli studenti hanno frequentato regolarmente. Attraverso strumenti articolati di valutazione diagnostica delle competenze è emerso che, sotto il profilo didattico la classe risulta eterogenea: un piccolo gruppo di studenti raggiunge obiettivi discreti; un secondo gruppo ha ottenuto un profitto sufficiente. Gli alunni dimostrano interesse e partecipazione verso la disciplina, soprattutto verso le attività di laboratorio dove ognuno può far emergere la propria creatività e le proprie qualità attraverso le attività proposte. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli alunni è stato corretto ed ha vivacizzato spesso il dialogo educativo. I rapporti interpersonali sono stati consolidati da reciproco rispetto. L'ambiente socio-culturale di provenienza è da considerarsi medio, ciò ha sempre consentito un sereno procedimento dell'azione didattica.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)</b>
<p>Conoscenze :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi socio-sanitari.</li> <li>• Metodi e tecniche per la relazione di aiuto.</li> <li>• Tecniche di comunicazione facilitata.</li> <li>• Interventi socio-assistenziali per le categorie svantaggiate e protette.</li> <li>• Interventi socio-assistenziali per minori, disabili e anziani</li> <li>• Lavoro sociale di rete.</li> <li>• Tecniche per elaborare progetti d'intervento.</li> <li>• Criteri per l'analisi dei casi.</li> </ul> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro nell'ambito socio-sanitario.</li> <li>• Individuare i bisogni socio-assistenziali dell'utenza.</li> <li>• Relazionarsi con le idonee strutture per esperienze professionalizzanti.</li> <li>• Individuare gli elementi organizzativi dei servizi.</li> <li>• Utilizzare gli strumenti e le tecniche di comunicazione facilitata.</li> <li>• Utilizzare le conoscenze teoriche relative al processo d'aiuto collegandole a situazioni concrete.</li> <li>• Analizzare le problematiche dell'utenza in relazione al proprio campo</li> </ul> <p>di intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza.</li> <li>• Operare nel proprio campo di intervento nel rispetto delle norme relative alla tutela della salute e della sicurezza ambientale</li> </ul> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità</li> <li>• Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>• Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali</li> <li>• Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale</li> <li>• Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita</li> <li>• Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</li> <li>• Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi</li> </ul>

**CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...**

**MODULO 1**

- L'ANZIANO , SERVIZI E INTERVENTI DELLA SENESCENZA

**MODULO 2**

- STRUMENTI DI LAVORO E LAVORO IN ÈQUIPE

**MODULO 3**

- IL TIROCINIO NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

**MODULO 4**

- INTERVENTI PER LE CATEGORIE SVANTAGGIATE E PROTETTE

**MODULO 5**

- INTERVENTI E SERVIZI RIVOLTI AI MINORI , DISABILI E ANZIANI

**MODULO 6**

- IL CASO PROFESSIONALE

**MODULO 7**

- IL PROGETTO D'INTERVENTO E LA PRESA IN CARICO DELL'UTENTE

<b>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>DOCENTE: PROF.SSA LAZZARA ROSA</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: NUOVO PRATICAMENTE SPORT CASA EDITRICE G. D'ANNA</b>
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL 08 MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:</b>
n° 47 ore su n° ore 66 previste dal piano di studi
<b>RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE V<sup>A</sup> A SS</b>
<p>L'attività di quest'anno ha avuto come obiettivo principale la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche, la cui pratica vale a introdurre e consolidare abitudini di collaborazione reciproca e forme di competizione fra gli alunni. E' stato fondamentale il consolidamento dei contenuti teorici della disciplina. Gli argomenti trattati sono stati per lo più presentati in modo da stimolare la componente motivazionale che ha consentito di incrementare i risultati organizzando le varie attività. Con l'applicazione dei giochi di squadra, si sono abituati gli alunni al rispetto di regole predeterminate, all'assunzione di ruoli impegnativi, come fare l'arbitro di gara consolidandone così il carattere e il rispetto per se stesso e per gli altri e migliorandone la socializzazione. Il programma formulato all'inizio dell'anno è stato svolto quasi integralmente. Complessivamente si è ottenuto un profitto discreto e qualcuno si è distinto ottenendo risultati notevoli. Tutti hanno mostrato partecipazione, interesse e impegno adeguati. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto e rispettoso.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)</b>
<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La terminologia specifica della disciplina</li> <li>- Differenti tipologie di esercitazioni</li> <li>- Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola</li> <li>- I principi dell'alimentazione nello sport</li> <li>- Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute</li> <li>- Gli effetti positivi dell'attività fisica</li> <li>- Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici</li> <li>- Principi e pratiche del fair play</li> </ul> <p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio</li> <li>- Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori</li> <li>- Utilizzare alcuni test per la rilevazione dei risultati</li> <li>- Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita</li> <li>- Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio culturale</li> <li>- Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che l'espressione corporea costituisce un elemento di identità culturale</li> <li>- Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico</li> <li>- Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale</li> <li>- Adattare stili comportamentali improntati al fair play</li> </ul>

**CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...**

- **I° MODULO Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:** Il movimento come linguaggio; esercizi a corpo libero (mobilizzazione articolare statica e dinamica) e con l'ausilio di piccoli attrezzi; esercizi di coordinazione; esercizi di preatletica generale (vari tipi di andature, corsa veloce e lenta, di resistenza); esercizi di tonificazione generale; esercizi di potenziamento muscolare; allenamento delle capacità e abilità motorie.
- **II° MODULO Lo sport, le regole e il fair play:** Sport di squadra: fondamentali e regolamento tecnico di Pallavolo, Calcio a 5 e 11. Regolamento e tecnica di gioco: tennis tavolo, Badminton. Attività atletiche: le corse (cenni sulle specialità dell'atletica leggera). I principi del Fair Play.
- **III° MODULO Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:** Nozioni fondamentali di tutela della salute e del significato di benessere fisico e psichico; educazione alimentare; i rischi della sedentarietà; la colonna vertebrale e i vizi posturali; nozioni di traumatologia e primo soccorso.
- **IV° MODULO Relazione con l'ambiente naturale:** Educazione all'ambiente e alla legalità.

<b>DISCIPLINA: RELIGIONE</b>
<b>DOCENTE: PROF.SSA CALOGERA BONGIORNO</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: VERSO DOVE</b>
<b>ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (AL -15-----MAGGIO) NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024:</b>
n° 25 ore su n° 33 ore previste dal piano di studi
<b>RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE</b>
<p>La classe ha frequentato regolarmente le lezioni.</p> <p>.E' risultata eterogenea nella sua composizione sia per provenienza da comuni diversi e, per condizioni economico-sociali culturali differenti.</p> <p>Il comportamento dei singoli alunni e l'andamento disciplinare all'interno della classe pur conservando la vivacità tipica dell'adolescenza, è stato rispettoso, corretto e responsabile.</p> <p>Dal punto di vista didattico, gli alunni hanno mostrato interesse per gli argomenti oggetto di studio, partecipando al dialogo educativo.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)</b>
<p>I contenuti proposti ,rivisitati dal docente rispetto a quanto programmato e, modellato secondo le esigenze della classe ,hanno consentito il raggiungimento di alcuni obiettivi che hanno favorito lo sviluppo del senso critico per riconoscere le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane ,individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sulla economia contemporanea; individuare ragioni e contenuti fondamentali nell'etica della vita e a sviluppare il senso dell'etica anche nel rapporto scienza-fede- ragione. Gli alunni ,ognuno con le proprie capacità, sono riusciti a raggiungere complessivamente gli obiettivi sia educativi che didattici e un grado di maturità che li proietta sicuramente al consolidamento e al raggiungimento di traguardi più importanti e significati per la loro crescita umana.</p>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER MODULI, UNITÀ DIDATTICHE,...</b>
<b>LA SOCIETÀ SECULARIZZATA ; VALORI RELIGIOSI E VALORI LAICI; LA RELIGIOSITÀ ORIENTALE: IL MESSAGGIO BIBLICO ED EVANGELICO DELLA PACE; LA LEGITTIMA DIFESA E LE GUERRE GIUSTE, LA DOTTRINA CATTOLICA DEL XX SECOLO, LE VIE DELLA PACE, LA CORSA AGLI ARMAMENTI E IL DISARMO, PROSPETTIVE ETICHE, IL RAPPORTO UOMO NATURA NELLA BIBBIA; LA TESTIMONIANZA CRISTIANA LUNGO LA STORIA; IL PROBLEMA ECOLOGICO COME PROBLEMA DELLA QUALITÀ DELLA VITA , USO DELLE RISORSE E CRITERI ETICI</b>

**TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

*(ALLEGATO A, ART. 15 DEL D.LGS. 62/2017)*



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

VISTA la legge 10 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, riguardante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;

VISTA la legge 10 dicembre 1997, n. 425, avente a oggetto *“Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore”*;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante: *“Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università”*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, avente a oggetto: *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, che adotta il *«Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, che adotta il *«Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che adotta il *«Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, avente a oggetto *“Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, e in particolare, l'articolo 17;

CONSIDERATO che l'articolo 17, commi 5 e 6, del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, prevede l'emanazione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la definizione dei quadri di riferimento e delle griglie di valutazione concernenti la prima e la seconda prova scritta degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione;

CONSIDERATA la rilevanza dell'apprendimento degli eventi storici nel contesto nazionale, europeo ed internazionale per la formazione di una cittadinanza consapevole e responsabile dei giovani;

RITENUTO, pertanto, di integrare il quadro di riferimento della prima prova scritta, di cui al D.M. del 26 novembre 2018, n. 769, prevedendo che almeno una delle tracce della tipologia B debba riguardare l'ambito storico;

VISTO il parere favorevole del CSPI approvato nell'adunanza plenaria n. 31 del 13 novembre 2019

RILEVATO che l'accoglimento del suggerimento contenuto nel parere sopra richiamato porterebbe ad aumentare il numero complessivo delle tracce proposte per la prima prova scritta da sette ad otto;

CONSIDERATO che tale aggiunta porterebbe, inoltre, ad un sostanziale squilibrio tra le tipologie di prova rispetto alla struttura complessiva del quadro di riferimento, aumentando il peso della tipologia B rispetto alle altre;

VALUTATA la non opportunità di modificare numero e formulazione degli indicatori inseriti nella griglia di valutazione;

TENUTO CONTO delle osservazioni e delle indicazioni contenute nel parere e nel documento allegato al parere, concernenti alcuni adattamenti formali del testo del quadro di riferimento

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

Per le motivazioni indicate in premessa il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, di cui al D.M. del 26 novembre 2018, n. 769, è sostituito come da allegato, che è parte integrante del presente provvedimento.

IL MINISTRO  
Lorenzo Fioramonti



**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento  
della prima prova scritta dell'esame di Stato**

**Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale**

**Caratteristiche della prova d'esame**

**1) Tipologie di prova**

**A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.**

**B Analisi e produzione di un testo argomentativo.**

**C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.**

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

**2) Struttura delle tracce**

**Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

**Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo.** La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

**Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.** La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

### **Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

### **Obiettivi della prova**

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere sono in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>
<p><b>INDICATORE 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li><li>• Coesione e coerenza testuali.</li></ul> <p><b>INDICATORE 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li><li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li></ul> <p><b>INDICATORE 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li><li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li></ul>

### Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

#### Tipologia A

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li><li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li><li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li><li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li></ul>

## Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li><li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li><li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li></ul>

## Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"><li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li><li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li><li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li></ul>

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).**

**TIPOLOGIA A - Parte generale (max 60 punti)**

a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	• Ampiamente equilibrate e ordinate	10
	• Equilibrate ed ordinate	8
	• Nel complesso accettabili	6
	• Prive di equilibrio e disordinate	4
	• Molto scarse	2
b) Coesione e coerenza testuale.	• Testo perfettamente coerente e coeso	10
	• Abbastanza coerente e coeso	8
	• Qualche incongruenza ma accettabile	6
	• Incoerente e disordinato	4
	• Molto incoerente, frammentato e lacunoso	2
<b>INDICATORE 2- 20 punti</b>		
c) Ricchezza e padronanza lessicale.	• Lessico appropriato, ricco ed efficace	10
	• Quasi sempre appropriato ed efficace	8
	• Complessivamente adeguato ma con imprecisioni	6
	• Adeguato ma con diverse improprietà	4
	• Gravemente inadeguato e non appropriato	2
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	• Testo pienamente corretto ed accurato	10
	• Corretto ma non sempre accurato	8
	• Accettabile con lievi improprietà	6
	• Diverse improprietà ed errori	4
	• Gravemente inadeguato e non corretto	2
<b>INDICATORE 3- 20 punti</b>		
e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	• Conoscenze esaurienti e riferimenti validi e precisi	10
	• Ampie conoscenze e riferimenti articolati	8
	• Conoscenze e riferimenti accettabili	6
	• Conoscenze e riferimenti superficiali e incompleti	4
	• Conoscenze e riferimenti molto limitati e scorretti	2
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	• Giudizi e valutazioni validi, fondati, apprezzabili	10
	• Ampie e prevalentemente articolati	8
	• Accettabili	6
	• Non sempre significativi e spesso superficiali	4
	• Assai limitati o assenti	2
		<b>TOTALE</b>

**TIPOLOGIA A – Elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)**

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	• Completo rispetto della consegna	10
	• Rispetto quasi completo	8
	• Parziale ma complessivamente adeguato	6
	• Rispetto carente	4
	• Molto scarso o nullo	2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	• Comprensione completa, efficace, approfondita	10
	• Abbastanza precisa e approfondita	8
	• Soddisfacente ma non sempre precisa	6
	• Superficiale ed imprecisa	4
	• Scarsa o nulla	2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	• Analisi esauriente ed approfondita	10
	• Ampia e soddisfacente	8
	• Adeguata con alcune imprecisioni	6
	• Incompleta	4
	• Scarsa o nulla	2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo.	• Interpretazione valida, corretta e ben articolata	10
	• Ampia, articolata con lievi imprecisioni	8
	• Soddisfacente ma non sempre precisa	6
	• Superficiale e imprecisa	4
	• Spesso scorretta e insignificante	2
		<b>TOTALE</b>
<b>TOTALE: /100</b>		

**TIPOLOGIA B - PARTE GENERALE (MAX 60 PUNTI)**

<b>INDICATORE 1- 20 punti</b> a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	• Ampiamente equilibrate e ordinate	10
	• Equilibrate ed ordinate	8
	• Nel complesso accettabili	6
	• Prive di equilibrio e disordinate	4
	• Molto scarse	2
b) Coesione e coerenza testuale.	• Testo perfettamente coerente e coeso	10
	• Abbastanza coerente e coeso	8
	• Qualche incongruenza ma accettabile	6
	• Incoerente e disordinato	4
	• Molto incoerente, frammentato e lacunoso	2
<b>INDICATORE 2- 20 punti</b> c) Ricchezza e padronanza lessicale.	• Lessico appropriato, ricco ed efficace	10
	• Quasi sempre appropriato ed efficace	8
	• Complessivamente adeguato ma con imprecisioni	6
	• Adeguato ma con diverse improprietà	4
	• Gravemente inadeguato e non appropriato	2
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	• Testo pienamente corretto ed accurato	10
	• Corretto ma non sempre accurato	8
	• Accettabile con lievi improprietà	6
	• Diverse improprietà ed errori	4
	• Gravemente inadeguato e non corretto	2
<b>INDICATORE 3- 20 punti</b> e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	• Conoscenze esaurienti e riferimenti validi e precisi	10
	• Ampie conoscenze e riferimenti articolati	8
	• Conoscenze e riferimenti accettabili	6
	• Conoscenze e riferimenti superficiali e incompleti	4
	• Conoscenze e riferimenti molto limitati e scorretti	2
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	• Giudizi e valutazioni validi, fondati, apprezzabili	10
	• Ampi e prevalentemente articolati	8
	• Accettabili	6
	• Non sempre significativi e spesso superficiali	4
	• Assai limitati o assenti	2
<b>TOTALE</b>		

**TIPOLOGIA B - ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)**

<b>1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>  Punti 14	• Individuazione corretta, ricca e precisa	14
	• Abbastanza corretta e precisa	11
	• Non sempre corretta e precisa	8
	• Poco significativa	6
	• Assai limitata o pressoché assente	3
<b>2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>  Punti 13	• Valida, corretta, efficace la capacità richiesta	13
	• Abbastanza corretta e valida	11
	• Soddisfacente ma con qualche imprecisione	8
	• Poco coerente e talvolta disarticolata	6
	• Scarsamente coerente, spesso scorretta	3
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>  Punti 13	• Riferimenti culturali validi, coerenti e fondati	13
	• Ampi e fondati	11
	• Abbastanza corretti	8
	• Superficiali e/o incoerenti	6
	• Molto limitati o assenti	3
<b>TOTALE</b>		
<b>TOTALE: /100</b>		

**TIPOLOGIA C - PARTE GENERALE (MAX 60 PUNTI)**

a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	• Ampiamente equilibrate e ordinate	10
	• Equilibrate ed ordinate	8
	• Nel complesso accettabili	6
	• Prive di equilibrio e disordinate	4
	• Molto scarse	2
b) Coesione e coerenza testuale.	• Testo perfettamente coerente e coeso	10
	• Abbastanza coerente e coeso	8
	• Qualche incongruenza ma accettabile	6
	• Incoerente e disordinato	4
	• Molto incoerente, frammentato e lacunoso	2
<b>INDICATORE 2- 20 punti</b> c) Ricchezza e padronanza lessicale.	• Lessico appropriato, ricco ed efficace	10
	• Quasi sempre appropriato ed efficace	8
	• Complessivamente adeguato ma con imprecisioni	6
	• Adeguato ma con diverse improprietà	4
	• Gravemente inadeguato e non appropriato	2
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	• Testo pienamente corretto ed accurato	10
	• Corretto ma non sempre accurato	8
	• Accettabile con lievi improprietà	6
	• Diverse improprietà ed errori	4
	• Gravemente inadeguato e non corretto	2
<b>INDICATORE 3- 20 punti</b> e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	• Conoscenze esaurienti e riferimenti validi e precisi	10
	• Ampie conoscenze e riferimenti articolati	8
	• Conoscenze e riferimenti accettabili	6
	• Conoscenze e riferimenti superficiali e incompleti	4
	• Conoscenze e riferimenti molto limitati e scorretti	2
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	• Giudizi e valutazioni validi, fondati, apprezzabili	10
	• Ampi e prevalentemente articolati	8
	• Accettabili	6
	• Non sempre significativi e spesso superficiali	4
	• Assai limitati o assenti	2
<b>TOTALE</b>		

**TIPOLOGIA C – ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)**

1. <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b>  Punti 14	• Struttura del testo pertinente, coerente, corretta	14
	• Nel complesso buona la strutturazione del testo	11
	• Talvolta incoerente ma accettabile	8
	• Struttura non sempre coerente e corretta	6
	• Scarsa pertinenza e spesso incoerente	3
2. <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>  Punti 13	• Esposizione molto ordinata, sviluppo lineare e preciso	13
	• Esposizione abbastanza ordinata e lineare	11
	• Soddisfacente ma non sempre ordinata	8
	• Poco ordinata e scarsamente lineare	6
	• Disordinata, frammentata e/o incoerente	3
3. <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  Punti 13	• Conoscenze e riferimenti corretti, articolati, approfonditi	13
	• Abbastanza corretti e articolati	11
	• Accettabili nel complesso	8
	• Poco corretti e superficiali	6
	• Non corretti e scarsamente articolati	3
<b>TOTALE</b>		
<b>TOTALE: /100</b>		

## **Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTO PROFESSIONALE**

*Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

#### **TIPOLOGIA A**

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

#### **TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

#### **TIPOLOGIA C**

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

#### **TIPOLOGIA D**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

<b>Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.</li> <li>2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.</li> <li>3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.</li> <li>4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</li> <li>5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.</li> <li>6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.</li> <li>7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.</li> <li>8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.</li> </ol>
<b>Obiettivi della prova</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo</li> <li>• Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa</li> <li>• Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento</li> <li>• Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone</li> <li>• Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati</li> </ul>

### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
**C=IT**  
**O=MINISTERO**  
**DELL'ISTRUZIONE**